



COMUNE DI TORRETTA

PROVINCIA REG. DI PALERMO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del Registro

Addi, 29/01/2016

Oggetto: "Affidamento del Servizio Idrico Integrato ad AMAP SPA sino al 31 dicembre 2045.- Rinvio".

L'anno duemilasedici il giorno 29 del mese di Gennaio, alle ore 18,30 nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunito, in sessione straordinaria il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg.ri :

1. Rosaria Pipitone	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
2. Salvatore Candela	Consigliere	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	x
3. Calogero Gambino	Consigliere	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	x
4. Maria Grazia Pipitone	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
5. Tommaso Troia	Consigliere	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	x
6. Carola Caruso	Consigliere	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	x
7. Salvatore Campo	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
8. Emanuele Mannino	Consigliere	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	x
9. Salvatore Mannino	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
10. Natale Caruso	Consigliere	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	x
11. Gaetano Caruso	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
12. Filippo Gambino	Consigliere	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	x
13. Umberto Di Salvo	Consigliere	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	x
14. Antonio Scalici	Consigliere	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	x
15. Rocco Di Maggio	Consigliere	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	x

Sono presenti, inoltre, senza diritto di voto il Sindaco, il Vice Sindaco Rosa Maria Schiavo e l'Assessore sig. Gambino Stefano.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Dott.ssa Rosaria Pipitone assistito dal Segretario Comunale D.ssa Teresa La Grassa dichiara legale la presente riunione e invita gli intervenuti a deliberare l'oggetto iscritto all'Ordine del Giorni.

Nominati scrutatori i sigg. Caruso Gaetano, Mannino Salvatore e Di Maggio Rocco.

Proposta di deliberazione del Settore Tecnico avente per oggetto: Affidamento del Servizio Idrico Integrato ad AMAP SPA sino al 31 dicembre 2045. - RINVIO -

PREMESSO

- che con Legge regionale del 27 aprile 1999, n.10 recante misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, ed in particolare all'articolo 69 riguardante il governo e l'uso delle risorse idriche, la Regione Siciliana ha recepito legge n. 36 del 5 gennaio 1994 riguardante: "Disposizioni in materia di risorse idriche", cosiddetta Legge Galli, e successive modificazioni e integrazioni;
- che con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 114 del 16/05/2000 sono stati individuati gli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione delle risorse idriche, tra cui l'ATO 1 Palermo e con Decreto del Presidente della Regione Sicilia N. 209 del 07/08/2000 n.114/gr.IVS.G., modificato con D.P.Reg. n. 16/serv2S.G. del 29/01/2002 è stato costituito l'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Palermo (ATO1-PA);
- che l'1/07/2002 è stato costituito l'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.1- Palermo), mediante stipula della convenzione di cooperazione tra i Comuni ricadenti nella Provincia di Palermo e la Provincia Regionale di Palermo, ai sensi del D.P.R.S. n.201 del 7/08/01, per l'attuazione del Servizio Idrico Integrato (di qui in poi anche S.I.I.) a norma della legge 5/01/1994 n. 36, come recepita dalla Regione Siciliana con l'art. 69, comma 1, lett. h), della L.R. 27/04/1999, n.10;
- che in data 14 giugno 2007, è stata sottoscritta la Convenzione di Gestione (per atto Notaio A.M. Siciliano Rep. 31589 – Racc. 21845 registrato a Palermo in data 21 giugno 2007 al n. 6225), tra l'AATO 1-PA e la Società Acque Potabili Siciliane S.p.A. (APS), per regolare, tra l'altro, i rapporti tra gli Enti Locali appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale 1- Palermo e il Gestore del S.I.I.;
- Rilevato che la conferenza dei Sindaci e del Presidente della Provincia di Palermo e delle autorità dell'ambito ATO1PA nella seduta del 26/01/2007 ha preso atto della aggiudicazione definitiva in favore della SocietàAPS SPA;
- che con deliberazione della Commissione straordinaria n.96 del 24/10/2007 si è approvato il protocollo di intesa tra la Società Acque Potabili Siciliane SPA e lo schema di verbale di presa in consegna di opere ed impianti afferenti al SII;
- Che in data 25 ottobre 2007 è stato sottoscritto tra APS, l'AATO 1PA e il Comune di Torretta il Verbale di presa in consegna di opere ed impianti afferenti al SII;
- che in data 5 settembre 2011 il Collegio Arbitrale, nominato ai sensi dell'art. 42 della convenzione di gestione del 14 giugno 2007, ha dichiarato la decadenza della Concessione e la conseguente risoluzione della Convenzione stessa;
- che con Legge Regionale n. 2 del 9 gennaio 2013 - Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato – al comma 2 dell'art.1 la Regione ha stabilito di procedere "alla riattribuzione delle funzioni esercitate dalle Autorità di ambito territoriale ottimale di cui agli articoli 148 e 202 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 come regolate dal decreto del Presidente della Regione 7 agosto 2001 in attuazione di quanto stabilito dal comma 186 bis dell'art. 2 della Legge 23 dicembre 2009 n.191 e successive modifiche ed integrazioni";
- che il comma 4 dell'art.1 della stessa norma ha disposto che "al fine di perseguire le preminenti finalità di interesse pubblico, viene avviato il processo di riorganizzazione della gestione del servizio idrico integrato negli ambiti territoriali esistenti, secondo principi di solidarietà ed equità. Le attuali Autorità d'ambito territoriale ottimale sono poste in liquidazione dalla data di entrata in vigore della presente legge. Le funzioni di commissario straordinario e di liquidatore sono assunte dai Presidenti dei consigli di amministrazione delle disciolte Autorità.";

- che con il medesimo provvedimento la Regione Siciliana ha anche autorizzato i comuni che non avevano ancora trasferito la gestione delle proprie reti ed infrastrutture ai Gestori d'Ambito, a proseguire detta gestione fino alla data di emanazione della programmata norma di riordino del S.I.I.;
 - con provvedimento n. 159 del 2013 il Tribunale Civile e Fallimentare di Palermo ha dichiarato lo stato fallimentare di APS spa ed avviato l'esercizio provvisorio della durata di tre mesi;
- che con ordinanza 10059 del 05 febbraio 2014 S.E. il Prefetto di Palermo ha disposto all'ATO1-PA di adottare ogni iniziativa volta a garantire continuità del Servizio Idrico Integrato nei 52 Comuni fino a quella data gestiti da APS spa in fallimento;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 09/03/2015 è stato autorizzato l'Autorità ATO1-Palermo ad affidare, in via transitoria ed emergenziale, la gestione del Servizio Idrico Integrato ad AMAP spa, al fine di assicurare la gestione nei 42 Comuni che altrimenti resterebbero senza servizio fino al termine perentorio posto dalla legge 164/2014 allora il 30 settembre 2015, entro il quale si doveva disporre l'affidamento al Gestore Unico;

CHE il Comune di Torretta, unitamente ad altri Enti Locali Territoriali ricadenti nell'ATO 1 Palermo ed allo stesso Ente d'Ambito in liquidazione, ha disposto dal 18 maggio 2015 l'affidamento transitorio del Servizio Idrico Integrato (*di seguito SII*) all'AMAP S.p.A nei termini e per le motivazioni contenute nel provvedimento di affidamento temporaneo del 7 maggio 2015 e successive proroghe, termini e condizioni che qui si devono intendere integralmente ripetuti e trascritti;

CHE detto affidamento è stato deliberato in favore della citata AMAP S.p.A., società interamente partecipata dal Comune di Palermo ed affidataria del Servizio Idrico Integrato da parte del medesimo Comune in ultimo come da deliberazione del Consiglio Comunale di Palermo n.439 del 12 novembre 2015;

CHE detto affidamento è stato disposto come soluzione transitoria finalizzata al perfezionamento dell'affidamento definitivo del medesimo SII da attuarsi, ai sensi di legge, con l'ampliamento della compagine sociale dell'AMAP S.p.A. agli Enti Locali Territoriali interessati;

CHE con la intervenuta Legge Regionale n.19 dell'11 agosto 2015, "*Disciplina in materia di risorse idriche*", pubblicata sulla GURS n.34 del 21 agosto 2015, è stato approvato, tra l'altro, il nuovo assetto normativo in materia di gestione del Servizio Idrico Integrato ed in specie in materia di affidamento del medesimo servizio;

CHE, in particolare, l'art. 4 comma 9 della citata Legge consente alle società di gestione a capitale interamente pubblico, qual è l'AMAP S.p.A, di continuare a gestire il servizio affidato dall'ENTE o dagli Enti pubblici titolari del relativo capitale sociale nella permanente ricorrenza dei requisiti previsti dallo stesso succitato comma 9 e ciò previa delibera dell'Organo Consiliare che attesti la sussistenza di detti requisiti e deliberi la nuova durata dell'affidamento del SII;

CHE, per quel che qui interessa, il comma 11 dell'art.4 della L.R. 19/2015 prevede che le dette società possano assumere la gestione del SII anche in favore degli Enti Locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale ovvero della Città Metropolitana di riferimento, ampliando la propria compagine sociale agli Enti Locali interessati;

CHE in applicazione della citata normativa il Comune di Palermo con la predetta deliberazione del proprio Consiglio Comunale n.439 del 12 novembre 2015, ha proceduto a disporre il nuovo affidamento del SII all'AMAP S.p.A per la durata di trenta anni, come previsto dall'art.151, comma 2, lettera b del D.Lgs.152/2016, ossia sino al 31 dicembre 2045;

CHE con la stessa deliberazione del Consiglio Comunale, al fine di perfezionare l'affidamento definitivo del SII da parte degli altri Comuni gestiti in via transitoria dalla detta società ed in attuazione di quanto stabilito nel provvedimento di affidamento temporaneo, è stato autorizzato l'ingresso degli stessi Enti Locali territoriali nel capitale sociale dell'AMAP S.P.A;

CHE a tal riguardo il Consiglio Comunale di Palermo, con la deliberazione di che trattasi ha riservato agli Enti Pubblici Territoriali ricompresi nell'ATO 1 Palermo una partecipazione pari al 49% del capitale sociale dell'AMAP S.p.A, partecipazione questa che si è dichiarato pronto ad offrire in sottoscrizione, mediante emissione di nuove azioni, ai medesimi Comuni.

CHE, pertanto, al fine di porre in essere i necessari adempimenti consequenziali agli impegni assunti con l'affidamento temporaneo del SII, è necessario che i competenti Organi Consiliari degli Enti Locali, approvino l'acquisizione delle azioni della predetta Società, precisandone il valore massimo espresso in Euro di quelle che si intendono acquistare, e dispongano, nel contempo, in favore della medesima società, ai sensi del richiamato art.4 comma 11 della L.r. n.19/15, l'affidamento definitivo del Servizio Idrico Integrato per la durata di trenta anni, ai sensi dell'art.151, comma 2, lett. b) del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i., ossia sino al 31 dicembre 2045, durata questa necessaria a ricercare condizioni di sostenibilità economica e finanziaria degli impegni derivanti dall'affidamento definitivo del SII.

CHE, inoltre, si rende necessario dare mandato ai Competenti Uffici della Amministrazione Comunale di procedere alle altre incombenze derivati dall'affidamento del SII ed in particolare alla formalizzazione della Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato, finalizzata a disciplinare i rapporti tra i Comuni e la Società circa i servizi ivi precisati ed a quest'ultima affidati e ciò in modo da superare l'assetto gestionale derivante dall'affidamento transitorio del SII come da richiamato provvedimento;

CHE è necessario procedere ad adottare delibera in tal senso al fine di definire l'iter di che trattasi entro il termine ultimo del 31 gennaio 2016 stabilito nel provvedimento di proroga della gestione provvisoria del SII di cui alla nota dell'ATO 1 Palermo prot.3263 del 26 novembre 2015;

Vista la deliberazione della G.M. n. 08 del 22/01/2016 con la quale la stessa ha espresso il proprio parere favorevole per l'acquisizione delle azioni dell'AMAP S.p.A, con sede in Palermo Via Volturno, 2, Codice Fiscale e Partita IVA 04797200823 – Registro Imprese Palermo n.53832/1999 – R.E.A. Palermo n.217770 per un corrispettivo complessivo di Euro 100,00 e per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato alla stessa AMAP S.p.A, ai sensi dell'art.4 comma 11 della L.r. n.19/15 per la durata stabilita dall'art.151, comma 2, lett. b) del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i., **ossia trenta anni** e, quindi, sino al 31 dicembre 2045 a condizione che vengano preventivamente accertati quali saranno i termini della Convenzione di Gestione che andrà a regolare i rapporti tra il Comune e la Società, specificatamente in merito alla gestione del depuratore consortile, al sistema tariffario, al Piano degli investimenti nel territorio, alla creazione di un front Office nel Comune.

Tutto ciò premesso

Visto l'art.42 del D.lgs. 267/2000;

Vista la Legge Regionale n.19 dell'11 agosto 2015, "*Disciplina in materia di risorse idriche*", pubblicata sulla GURS n.34 del 21 agosto 2015 nelle parti non impugnate dal Governo;

Visto lo Statuto dell'AMAP S.p.A

Visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Autorizzare l'acquisizione delle azioni dell'AMAP S.p.A, con sede in Palermo Via Volturno, 2, Codice Fiscale e Partita IVA 04797200823 – Registro Imprese Palermo n.53832/1999 – R.E.A. Palermo n.217770 per un corrispettivo complessivo di Euro 100,00 (Cento)

Disporre con il presente atto l'affidamento definitivo del Servizio Idrico Integrato alla stessa AMAP

S.p.A, ai sensi dell'art.4 comma 11 della L.r. n.19/15 e per la durata stabilita dall'art.151, comma 2, lett. b) del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i., **ossia trenta anni** e, quindi, sino al 31 dicembre 2045 a condizione che vengano preventivamente accertati quali saranno i termini della Convenzione di Gestione che andrà a regolare i rapporti tra il Comune e la Società, specificatamente in merito alla gestione del depuratore consortile, al sistema tariffario, al Piano degli investimenti nel territorio, alla creazione di un front Office nel Comune.

Dare mandato ai Competenti Uffici della Amministrazione Comunale di procedere alle altre incombenze derivati dall'affidamento del SII ed in particolare alla formalizzazione della Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato, finalizzata a disciplinare i rapporti tra i Comuni e la Società circa i servizi ivi precisati ed a quest'ultima affidati e ciò in modo da superare l'assetto gestionale derivante dall'affidamento transitorio del SII come da richiamato provvedimento di affidamento del 7 maggio 2015 e successive proroghe.

Il Funzionario proponente: Sebastiano Di Maggio

Ai sensi dell'art. 12 della legge n.30/2000, si esprime parere favorevole a condizione che prima dell'acquisto delle azioni vengano previste le somme necessarie nel bilancio 2016 in quanto alla data odierna manca la copertura finanziaria.

Addì, ...

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Mignano Forzia

Il Revisore dei Conti *PARERE*

ALLAGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Rag. Antonino Tranchina

Pareri espressi sulla proposta ai sensi dell'art. 12 della legge n. 30/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
FAVOREVOLE

.....
Il Responsabile del Settore Tecnico

Ing. Giovanni Russo

Il Presidente del Consiglio dopo avere letto integralmente la superiore proposta invita i Consiglieri ad esprimersi in merito:

Il Consigliere Campo a nome del Gruppo "Torretta Cambia" esaminata la proposta di deliberazione chiede che nel dispositivo della deliberazione alla voce "Autorizzare con il presente atto l'affidamento definitivo ad Amap" venga inserita "a condizione che venga prima approvata in Consiglio Comunale lo schema di convenzione di gestione e di affidare in questa fase temporaneamente il servizio."

Il Consigliere Gambino Filippo esprime il proprio dissenso per l'approvazione di tale proposta ritenendo che è necessario prima sapere quali sono i termini della convenzione e procedere a gestire direttamente il servizio tramite il Comune.

Chiesta ed ottenuta la parola il Sindaco descrive quali sono i passaggi normativi che hanno portato alla presentazione di questa proposta ribadendo che al momento non esiste alcuna norma che consente al Comune di gestire il servizio idrico.

Il Presidente al fine di illustrare meglio la proposta di deliberazione da la parola al Responsabile Rapporti ATO Sig. Sebastiano Di Maggio il quale relaziona quanto segue:

“In merito alle dichiarazioni dei vari consiglieri di procedere ad un affidamento temporaneo del SII il sottoscritto esprime i propri dubbi circa il fatto che AMAP possa accettare una proposta in tal senso.

L'Amap ha più volte chiarito e dichiarato che alla scadenza del 31 gennaio non procederà più all'affitto del ramo d'azienda della fallita APS se almeno 19 Comuni su 38 non delibereranno l'affidamento definitivo del servizio alla stessa per trenta anni e cioè sino al 31 dicembre 2045.

La legge di riordino della Regione Siciliana n.19 del 11 agosto 2015 che tra l'altro consentiva a determinate condizioni l'affidamento del servizio ai privati è stata impugnata dal Governo italiano con provvedimento n.88 del Consiglio dei Ministri del 20/10/2015 nella maggior parte degli articoli e precisamente all'art.1, comma 2, lettera c); all'art.3, comma 3, lettera i); all'art.4, commi 2,3,4,6,7,8 e 12; all'art.5 comma 2; all'art.7, comma 3; in via consequenziale ,all'art.9, comma 1 ed infine all'art.11. Non risulta impugnato il comma 11 dell'art.4 della LR 19/2015 che consente alle Società di diritto pubblico, operanti nel territorio qual è AMAP di potere gestire il SII. Pertanto in atto non esistono norme che possano consentire a qualsiasi Comune di potere gestire il Servizio Idrico in forma diretta. Quello che il Comune può e deve chiedere sono i termini e le condizioni di stipula della convenzione di gestione, cioè del contratto che andrà a regolare i rapporti tra la Società ed i singoli Comuni.

L'esperienza precedente con APS ha evidenziato sì un miglioramento delle condizioni della distribuzione idrica ma è mancata nel raggiungimento di quasi tutte le condizioni elencate nell'art.151 del D.Lgs.152/2006. E' mancata soprattutto un ufficio di Front Office che consentisse ai cittadini di risolvere ogni problema riguardante la fatturazione o stipula contratti senza doversi recare, in orari impossibili, a Partinico, Palermo ecc. E' mancata nella programmazione e realizzazione degli interventi. Questa esperienza dovrà essere fondamentale prima di stipulare una nuova convenzione.

La mancata approvazione della deliberazione potrà comportare una interruzione del Servizio Idrico qualora non venga raggiunto il numero stabilito di adesioni o se non verrà rinnovato l'affitto del ramo d'azienda.”

Alle ore 21,16 entra in aula il Consigliere Pipitone Maria Grazia (presenti n.13)

Il Consigliere Gambino Filippo chiesta ed ottenuta la parola afferma che “ lo spirito dell'intervento fatto dal Gruppo di minoranza non mira a non affidare il SII ad AMAP ma l'opportunità di affidarlo temporaneamente” e propone di mettere a votazione la parziale modifica della proposta di delibera nella parte in cui va ad impegnare il Comune per 30 anni per un impegno provvisorio limitato al fine di consentire di mettere il Consiglio Comunale nelle condizioni di stipulare una convenzione con l'Ente Gestore in cui sia chiaro: il Piano Industriale, Tariffe, Investimenti che coinvolgono il territorio. Proseguendo da lettura a nome del Gruppo di minoranza di una nota scritta che così si riporta:

”Il Gruppo Torretta Unita lascia l’aula per protesta in quanto, dinanzi ad un argomento così importante, di notevole interesse per la collettività.

Non ci assumiamo la responsabilità di votare una proposta di delibera equivoca e poco chiara in quanto: Non siamo in possesso di una Copia del Contratto che ci legherà per anni 30 con la Società AMAP; Non siamo in possesso di un Piano tariffario; Non siamo in possesso di un piano degli investimenti; Infine ribadiamo quanto già proposto in seduta precedente di C.C. di far tornare il Servizio Idrico a gestione diretta del Comune”.

All’uscita dei componenti della minoranza Il Presidente del Consiglio Comunale constatata la mancanza del numero legale(presenti n.07 Consiglieri) rinvia la seduta di un ora e precisamente alle ore 22,00.

Il Presidente alla ripresa (ore 23,00), constatato che sono presente n.05 consiglieri e mancando pertanto il numero legale, alle ore 23,10 chiude i lavori e rinvia la seduta alle ore 18,30 del giorno successivo senza previa convocazione.

2045 a condizione che vengano preventivamente accertati quali saranno i termini della Convenzione di Gestione che andrà a regolare i rapporti tra il Comune e la Società, specificatamente in merito alla gestione del depuratore consortile, al sistema tariffario, al Piano degli investimenti nel territorio, alla creazione di un front Office nel Comune.

Dare mandato ai Competenti Uffici della Amministrazione Comunale di procedere alle altre incombenze derivati dall'affidamento del SII ed in particolare alla formalizzazione della Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato, finalizzata a disciplinare i rapporti tra i Comuni e la Società circa i servizi ivi precisati ed a quest'ultima affidati e ciò in modo da superare l'assetto gestionale derivante dall'affidamento transitorio del SII come da richiamato provvedimento di affidamento del 7 maggio 2015 e successive proroghe.

Il Funzionario proponente: Sebastiano Di Maggio

Ai sensi dell'art. 12 della legge n.30/2000, si esprime parere favorevole a condizione che prima dell'acquisto delle azioni vengano previste le somme necessarie nel bilancio 2016 in quanto alla data odierna manca la copertura finanziaria.

Addì, ...

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Mignano Porzia

Il Revisore dei Conti

Rag. Antonino Tranchina

Pareri espressi sulla proposta ai sensi dell'art. 12 della legge n. 30/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
FAVOREVOLE

.....
Il Responsabile del Settore Tecnico
Ing. Giovanni Russo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta

DELIBERA

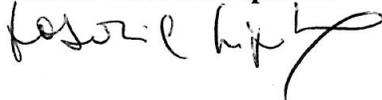
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Consigliere Anziano



Il Presidente del Consiglio

D.ssa Rosaria Pipitone



Il Segretario Comunale

D.ssa Teresa La Grassa



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Capo, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

C.C. n° 5/2016

che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno /02/2016, rimanendovi per 15 giorni consecutivi e che non venne prodotta a questo ufficio opposizione o reclamo.

Torretta lì, _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

D.ssa Teresa La Grassa



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12 comma I della l.r. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Torretta lì _____

Il Segretario Comunale

D.ssa Teresa La Grassa

La presente è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, l.r. 3/12/91 n. 44.

Lì _____

Il Segretario Comunale

D.ssa Teresa La Grassa